

# **SINOSSI ED ERMENEUTICA DEL “Documento Rolando”.**

## **CONTRIBUTO ALLA PREPARAZIONE DEL CONGRESSO ALLEANZA CIVICA DEL NORD**

*di Paolo Lombardi*

### **PREMESSA**

Alleanza Civica del Nord sta organizzando il prossimo Congresso del Civismo progressista e riformista.

L'evento dovrà rispondere alle crescenti istanze aggregative dell'area democratica extra partiti.

Il Civismo è fenomeno inverso alla realtà dei partiti nazionali e nasce a livello locale per comprendere le circostanze e dare risposte operative alle esigenze della buona amministrazione dei territori.

I partiti e gli sciami civici progressisti e riformisti sanno che gli elettori contrari a votare per i partiti sono interessati alle formule “civiche” autentiche.

Conviene ai due fronti politici intavolare un dialogo generale per seguire con costrutto l'evoluzione della politica in Italia.

### **TEMI DA DISCUTERE NEL CONGRESSO**

**CONVERGENZA TRA I DUE FRONTI** che richiama tre dibattiti:

- Come affermare la “democrazia decidente” per risolvere i problemi di interesse generali;
- Quali alleanze consentono il governo dei territori in modo democratico tramite:
  - i partiti che riconoscono l'importanza delle istanze espresse dai territori;
  - i gruppi civici che adottano forme qualificate di governo e di confronto con le realtà oltre il locale (regionale, nazionale, europea);
  - i due fronti che collaborano contro la crescita patologica dell'astensionismo.

**AFFERMAZIONE DEL PROFILO REPUTAZIONALE DEL CIVISMO** tramite:

- Contrasto alle liste civetta dei partiti.
- Denuncia delle influenze affaristiche e illegali sul movimento.
- Applicare buone teorie del fare politica in un contesto degradato.

### **COINVOLGIMENTO CIVICO NELL'EVOLUZIONE DEL DURATURO MODELLO DI GOVERNO DRAGHI**

Scegliere le relazioni privilegiate e le alleanze funzionali del civismo, in primis:

- Dialogare nelle istituzioni europee con il civismo degli altri paesi;
- Incalzare i partiti italiani verso la propria autoriforma;
- Denunciare la crisi del regionalismo italiano, messo a confronto con quello degli altri paesi.

### **SCELTA DEL FUTURO MODELLO ELETTORALE ITALIANO**

- Prima del congresso condividere la strategia identitaria del movimento; le ipotesi sono: piena autonomia dai partiti; collaborazione attiva e funzionalmente critica; partecipazione paritetica alla nascita di una nuova formazione partitica;
- Riguardo all'ambientalismo:
  - rivisitare l'ormai vecchio principio civico *act local & think global*, in modo da assicurare al cambiamento in atto anche connotazioni civiche;
  - dialogare con i gruppi ambientalisti impegnati a costruire il nuovo modello di sostenibilità.

### **STRUTTURAZIONE DEL CONGRESSO**

Serve un modello unico per il dibattito a livello locale e centrale.

Si opererà in due sessioni (ognuna di una giornata; in alternativa ognuna di mezza giornata nello stesso giorno):

- la prima per sintetizzare le esperienze maturate finora;
- la seconda per delineare e approvare le proposte e le strategie da sviluppare a breve/medio termine.

### **BOZZA DI DECALOGO TEMATICO PER CIASCUNA DELLE SESSIONI**

Si rimanda alla pagina 3 del documento del prof. Stefano Rolando.